



## DIOCESI DI MASSA CARRARA – PONTREMOLI UFFICIO LITURGICO

Massa, 29 Marzo 2022

### NOTA SULLA RIPRESA DELLE CELEBRAZIONI AL TERMINE DELLO STATO DI EMERGENZA SANITARIA

Carissimi,

dopo la nota della CEI sulla fine dello stato di emergenza sanitaria (31 Marzo p.v.) sono arrivate alcune richieste di chiarificazione circa il comportamento da assumere nell'applicazione delle nuove indicazioni, pertanto condivido con voi alcune linee di interpretazione e di prudenza.

- 1) rimane l'obbligo fino alla fine del mese di Aprile dell'uso delle mascherine all'interno dei luoghi chiusi, pertanto anche in Chiesa e nei luoghi della vita pastorale.
- 2) finisce l'obbligo del distanziamento personale, pertanto le Chiese tornano alla loro piena capienza. Questo suggerisce anche di tornare al modo consueto di distribuire la s. Comunione.
- 3) il testo delle note CEI lascia intendere (i Ministri continueranno a indossare la mascherina e a igienizzare le mani prima di distribuire l'Eucaristia preferibilmente nella mano) che si possa tornare a distribuire la s. Comunione anche in bocca. Sugeriamo, laddove ci fosse necessità, di chiedere ai fedeli che vogliono fare la comunione in bocca di avvicinarsi per ultimi, così da evitare che ogni volta il ministro sia costretto a sanificarsi le mani per passare al fedele successivo.
- 4) la sanificazione degli ambienti dopo ogni Celebrazione non è più obbligatoria, ciò non toglie di prevederla, soprattutto dopo Celebrazioni particolarmente partecipate (Messe domenicali – qualora si susseguissero a breve distanza –, funerali particolarmente partecipati).
- 5) la nota parla della normale ripresa delle processioni, pertanto decadono le indicazioni dell'ultima nota a riguardo delle stesse.
- 6) rispetto alla Lavanda dei piedi nel Giovedì Santo, nuovamente ammessa, si abbia premura di predisporre per ciascuna delle persone che vi partecipano un asciugamano personale e il sacerdote si limiti al versare l'acqua sul piede evitando di toccarli così da non doversi sanificare ogni volta.

Per tutto il resto la nota è abbastanza chiara e la prudenza che finora abbiamo messo in atto rimane l'atteggiamento sapienziale da continuare a custodire.

Augurandovi una buona prosecuzione del cammino quaresimale vi saluto di cuore,



Il Direttore dell'Ufficio liturgico  
don Samuele Agnesini